

Palermo, 24 febbraio 2021

Al Sig. Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria della Regione Sicilia
dott.ssa Cinzia CALANDRINO
PALERMO

E, p.c.: Alla Sig. Direttore dell'Ufficio IV - Relazioni Sindacali
dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Ai Sigg. Direttori degli Istituti Penitenziari della Regione Sicilia
LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori degli U.E.P.E. della Regione Sicilia
LORO SEDI

Al Sig. Direttore della S.F.A.P.
dott.ssa Letizia BELLELLI
SAN PIETRO CLARENZA

Al Presidente U.S.P.P.
dott. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Segretario Nazionale U.S.P.P.
dott. Francesco D'ANTONI
PALERMO

Ai Segretari Provinciali U.S.P.P.
LORO SEDI

Ai Segretari Locali U.S.P.P.
LORO SEDI

Oggetto: richiesta ripristino servizio mensa per il personale di Polizia Penitenziaria presso le strutture penitenziarie e la scuola di formazione della Regione Sicilia. Richiesta corresponsione buoni pasto elettronici

Egregio Sig. Provveditore,

questa Segreteria regionale, viste le lagnanze rappresentate dal personale di Polizia Penitenziaria che presta servizio presso le strutture e i servizi penitenziari della regione Sicilia, sollecita, con la presente, la riapertura delle mense obbligatorie di servizio (d'ora in poi M.O.S.).

L'ormai lunga chiusura delle MM.OO.SS. presenti negli Istituti della Regione che Lei dirige ha prodotto non pochi disagi al Personale, specialmente a quello pendolare costretto, ormai da mesi, a dover rinunciare ad un pasto caldo, considerata altresì la chiusura degli esercizi che svolgono attività di ristorazione a causa della pandemia. La paradossale situazione creatasi, ancor più accentuata nelle grandi strutture, ha decisamente comportato degli effetti sulla salute del personale e, quindi, sul benessere di ogni singolo Operatore penitenziario.

Inoltre, il predetto servizio è stato sostituito in questi mesi dalla corresponsione di buoni pasto cartacei, distribuiti al personale spesso in notevole ritardo rispetto al periodo di avvenuta maturazione: a mero titolo

esemplificativo, si segnala come siano in distribuzione solo in questi giorni presso la C.C. Pagliarelli "Antonio Lorusso" di Palermo i buoni pasto cartacei maturati nel mese di novembre dell'anno scorso.

Come se il disagio fin qui menzionato non bastasse, i buoni pasto cartacei sono soggetti a tassazione, recentemente aumentata. Infatti il comma 677 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 ha diminuito l'importo non soggetto a tassazione dei buoni cartacei dai famigerati € 5,29 a € 4,00, mentre, nel contempo, ha elevato l'importo non imponibile dai € 7,00 ad € 8,00 per i buoni pasto elettronici.

Considerato che il personale di Polizia Penitenziaria fruisce di buoni pasto di importo pari ad € 7,00 cadauno, vedrà tassata una quota imponibile pari ad € 3,00 per ogni buono pasto ricevuto. In sostanza, i buoni pasto elettronici risultano, allo stato, molto più convenienti rispetto a quelli cartacei, sia per una differente tassazione (i buoni elettronici da € 7,00 sono esentasse) sia per una maggiore sicurezza e facilità nell'utilizzo.

Si sottolinea, altresì, che i buoni pasto cartacei sono ultimamente sempre meno spendibili negli esercizi commerciali per una serie di assurde regole vessatorie di utilizzo imposte dai responsabili di questi ultimi, tipo il limite di copertura: si segnala infatti come spesso solo il cinquanta per cento dell'acquisto effettuato sia pagabile con i buoni, e come questi ultimi non siano accettati quale pagamento di prodotti già scontati, o comunque in offerta speciale.

Questa O.S., sempre attenta al rispetto delle regole ed alle normative, richiede alla S.V. un autorevole intervento nelle sedi opportune affinché siano rispettate le clausole contrattuali relative all'approvvigionamento dei buoni pasto cartacei.

Si domanda, inoltre, come già in altre realtà nazionali che vengano corrisposti al Personale di Polizia Penitenziaria i buoni pasto elettronici, affinché si eviti la tassazione delle somme spettanti, e nel contempo si assicurino una maggiore e più semplice spendibilità degli stessi.

Questa Federazione confida in un Suo autorevole e fruttuoso intervento, volto alla celere e razionale soluzione delle problematiche sopra espresse.

Si prega di accogliere, Sig. Provveditore, sensi di viva considerazione.

Distinti saluti

Il Vice Segretario Regionale
Consigliere Nazionale U.S.P.P.

Luigi ALFANO

